UNIVERSITÀ DI PISA

ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

STEFANO PERFETTI

Anno accademico	2016/17
CdS	FILOSOFIA
Codice	339MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	LEZIONI	36	STEFANO PERFETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
L'obiettivo del corso è acquisire un orientamento cronologico e tematico nelle filosofie del millennio medievale, con particolare riguardo alle tematiche interculturali, ai fenomeni di trasmissione testuale, al ruolo della filosofia nel mutare dei contesti storici e dei sistemi del sapere.
Il millennio medievale abbraccia una pluralità di fenomeni storici e culturali fortemente eterogenei. Basta confrontare i regni romano-barbarici (VI secolo), l'età carolingia (IX secolo) e il periodo dei comuni o quello delle monarchie nazionali (XIII-XIV secolo). Anche per quanto riguarda la cultura (istituzioni scolastiche, problemi affrontati, stili di argomentazione, modi di produzione testuale) c'è grande differenza, poniamo, tra la cultura ancora grecizzante dell'aristocrazia romana nel V secolo, la cultura grammaticale ridotta ai minimi storici nel mondo feudale e la cultura delle università (come la Sorbona a Parigi o Oxford) nel XIII secolo. In altri termini, c'è grande differenza tra il mondo ancora tardoantico in cui si muovono Agostino e Boezio, quello altomedievale dei carolingi Alcuino ed Eriugena e quello bassomedievale di Tommaso d'Aquino e Guglielmo di Ockham. Inoltre si deve tenere conto delle dinamiche interculturali. Infatti, oltre alla cultura latina cristiano-occidentale, esistono anche quella greco-bizantina, quella ebraica e quella arabo-islamica. Come vedremo, non si tratta di contenitori a tenuta stagna. Anzi, i più decisivi sviluppi della filosofia latina furono conseguenza di ibridazioni con le tradizioni greco-orientali e con gli inediti sviluppi che alla filosofia greca avevano dato pensatori del mondo islamico.

Modalità di verifica delle conoscenze
Verifiche informali continue, attraverso dialogo e dibattito in aula. Gli studenti sono inoltre invitati a esporre perplessità o chiedere chiarimenti al docente nelle ore di ricevimento. Verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Capacità
Acquisire capacità di analisi di testi filosofici medievali (in traduzioni italiana o, talora,inglese). A tal fine è stata composta un'antologia *ad hoc* per questo corso con brani (introdotti e commentati) di Agostino, Tommaso d'Aquino, Sigieri di Brabante, Guglielmo di Ockham e Marsilio da Padova.

Modalità di verifica delle capacità
Verifiche informali attraverso dialogo e dibattito in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Comportamenti
Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare capacità di analisi interculturale di variazioni di tematiche filosofiche in testi medievali di diverse epoche e di diverse culture (arabo-islamica, ebraica e latino-cristiana).

Modalità di verifica dei comportamenti
Verifiche informali e dialogate in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica durante l'esame (colloquio) finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Orientamento di base nella storia dall'età tardo-antica alla fine del Medioevo. Conoscenza di base della storia della filosofia antica

Corequisiti
Non è necessario seguire nessun particolare insegnamento in parallelo a questo corso. Conoscenza della lingua italiana, conoscenza di base dell'inglese (e, possibilmente, di altre lingue culturali, come il francese e il tedesco).

UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti per studi successivi
Per gli studenti del corso di Laurea in Filosofia, questo corso èprerequisito per poter sostenere Storia della Filosofia Medievale.

Indicazioni metodologiche
E' opportuno procurarsi il manuale fin dall'inizio e studiare le parti via via indicate già durante il corso. I riferimenti alla storia medievale e alle cronologie devono essere ben presenti alla mente di chi studia, per conseguire un pieno orientamento. E' opportuno inoltre fissare il valore dei concetti, dei termini e delle strutture argomentative.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Nel corso affronteremo i seguenti temi:
1. Il neoplatonismo e Agostino. 2. Severino Boezio. 3. L'età carolingia; Scoto Eriugena. 4. La filosofia nel mondo islamico: al-Kindi, al-Farabi, Avicenna. 5. I secoli XI e XII; Anselmo d'Aosta. 6. Il XII secolo e le nuove scuole; metodo monastico e metodo "scolastico"; 7. Abelardo. 8. Aristotelismo ed ebraismo: Mosè Maimonide. 9. Averroè: tipologie di commento e programma ermeneutico. 10. L'insegnamento universitario nel XIII secolo e la "riscoperta" del *corpus aristotelicum*. 11. Il programma aristotelico di Alberto Magno. 12. Tommaso: essenza ed esistenza; la partecipazione. Il dibattito sull'unicità dell'intelletto. Il dibattito sull'eternità del mondo. 13. Gli "aristotelici radicali". Il *De summo bono* di Boezio di Dacia. 14. La filosofia dei Francescani nel XIII secolo. Ruggero Bacone. Bonaventura: ilemorfismo, pluralità delle forme, *rationes seminales*, teoria della conoscenza. 15. La filosofia francescana nel XIV secolo: Ockham. Il dibattito politico nel XIV secolo: Ockham e Marsilio da Padova.

Bibliografia e materiale didattico
Per il percorso storico si farà riferimento a S. Perfetti, *Storia della filosofia medievale*, in M. Vegetti - L. Fonnesu - F. Ferrari - S. Perfetti - E. Spinelli, *Le ragioni della filosofia*, I. *Filosofia antica e medievale*, Le Monnier, Firenze 2008, pp. 471-690.
In biblioteca e in copisteria è disponibile l'antologia di testi per questo corso. Contiene brani (introdotti e commentati) di Agostino, Tommaso d'Aquino, Sigieri di Brabante, Guglielmo di Ockham e Marsilio da Padova.

Indicazioni per non frequentanti
I non frequentanti possono integrare con la lettura di Anthony Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. La filosofia medievale*, Einaudi, Torino 2012, cap. I, cap. II (fino a p. 103), cap. IV, cap. VI (pp. 205-218), cap. VII (fino a p. 266), cap. VIII (fino a p. 295).

Modalità d'esame
Esame finale attraverso colloquio.

Stage e tirocini
Non sono previsti.

Altri riferimenti web
https://people.unipi.it/stefano_perfetti/

Note
Il corso inizia mercoledì 5 ottobre, nell'Aula Multimediale di Palazzo Ricci (aula RM).
MER 12-13.30 RM, Palazzo Ricci; VEN 10.15-11.45 Aula Magna Polo Carmignani

Ultimo aggiornamento 07/05/2017 10:03